



Sintesi del progetto di miglioramento dell'ISIS "Europa Unita/F.Enriques", Lissone

Il progetto di miglioramento presentato al concorso "Premiamo i migliori" costituisce un nucleo significativo nel quadro di un più ampio programma di riorganizzazione dell'Istituto scolastico, che tocca alcuni punti-chiave della struttura: dalla revisione del Sistema per la Qualità in senso gestionale alla creazione di un sistema di controlli-monitoraggio dei processi basilari di sistema (in primo luogo l'andamento della didattica e dei suoi risultati, oltre ad altre aree organizzative, con l'utilizzo di indicatori di processo e di rilevazioni periodiche, che fanno capo, per buona parte, all'attività di customer satisfaction); dalla ridefinizione delle forme di comunicazione verso l'interno e verso l'esterno alla stesura di un piano delle attività improntato al criterio della funzionalità e di una possibile, maggiore economicità, con la creazione di gruppi di lavoro al posto delle tradizionali "commissioni".

Il progetto presentato al concorso sintetizza un'area d'azione i cui criteri di avvio sono stati definiti in sede di direttiva al Collegio dei Docenti d'inizio d'anno, da parte del Dirigente scolastico. In tale contesto, il DS aveva indicato due linee guida prioritarie per l'impostazione del lavoro nell'anno scolastico 2008/2009: in primo luogo la "cura" del setting formativo, di cui è stata data una descrizione strutturale, oltre a un quadro sintetico delle problematiche; in secondo luogo la necessità di dare alla scuola un'organizzazione più snella e orientata al risultato. Per il concorso "Premiamo i migliori", si è presentata *una linea d'azione* relativa al primo tema: *il setting formativo*, cioè l'ambiente di apprendimento, la cui urgenza operativa è legata a più fattori, non ultima la rilevazione di problemi significativi di adattamento psicologico, sociale e, quindi, scolastico in generale, per un numero non trascurabile di allievi; difficoltà che si proiettano sul funzionamento generale dell'attività didattica e sui suoi risultati, oltre che sulla qualità delle relazioni educative e della loro efficacia.

Il progetto presentato prevede interventi a più livelli: da quelli del DS nella definizione degli orientamenti di massima e nell'attività di relazione-confronto con i Docenti (in sede di Collegio e di accoglienza dei nuovi arrivati), a quelli affidati ad esperti, in collaborazione con gli insegnanti, finalizzati a mettere a punto strumenti di osservazione e intervento in alcuni gruppi-classe con problematiche specifiche e a fornire ai Docenti medesimi occasioni di formazione, riflessione e confronto su temi e vissuti relativi alla gestione del setting formativo (ad esempio l'incontro di formazione con uno psicoterapeuta sulle ansie legate ai processi di insegnamento-apprendimento).

Il tutto prevede monitoraggi in itinere e finali, che consentiranno sia di controllare i processi avviati e di coglierne il gradimento e l'efficacia, sia di acquisire "a sistema" degli schemi nuovi di comportamento individuale e organizzativo in una prospettiva di miglioramento continuo, nella gestione di situazioni contingenti e future.

I soggetti coinvolti sono i seguenti: Il Dirigente scolastico, i Collaboratori della dirigenza, un Docente figura strumentale per l'area del benessere degli studenti per la gestione, il coordinamento e il monitoraggio; alcuni Consigli di classe e Docenti interessati per l'intervento in alcuni gruppi classe; il Collegio dei Docenti per le attività di formazione.

F.to Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Luisa Crippa

Lissone, 15 gennaio 2009